

vitality

ecosistema di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nell'Italia centrale

bene
comune

vitality

VITALITY

- 1 PROGETTO
- 3 REGIONI ADERENTI
- 9 UNIVERSITÀ PARTNER
- 13 SOGGETTI AFFILIATI (PUBBLICI E PRIVATI)
- OLTRE 1000 SOGGETTI COINVOLTI (DI CUI OLTRE 200 RECLUTATI AD HOC PER IL PROGETTO) DEDICATI AD ATTIVITÀ DI RICERCA PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI TERRITORI
- 1 COLLABORAZIONE COSTANTE PER DIVENTARE, INSIEME, LEADER TERRITORIALI DI INNOVAZIONE

COS'È

Vitality è “Ecosistema dell’innovazione” che, in quanto tale, predilige l’aggregazione per territori per sostenere lo sviluppo delle imprese e il benessere socio-ambientale delle comunità. Si articola in un complesso sistema di Hub&Spoke. Fondazione Vitality, con sede all’Aquila, è l’Hub che coordina l’intero progetto e l’attività degli Spoke, centri periferici di ricerca.

Obiettivo principale dell’Ecosistema Vitality è valorizzare i risultati della ricerca, agevolare il trasferimento tecnologico e accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese con focus su sostenibilità economica, ambientale e sull’impatto sociale nel territorio. Lavora promuendo la collaborazione continuativa tra le Università, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali di Abruzzo, Marche, Umbria.

Hub

Centro principale di coordinamento, responsabile della gestione e della direzione di tutto il progetto.

Spoke

Centri periferici che si concentrano su aree tematiche specifiche, selezionate in base alle vocazioni produttive e scientifiche del territorio d’appartenenza. Lavorano in rete con gli altri Spoke, con i sistemi produttivi aderenti, con affiliati al progetto pubblici e privati, in un’ottica di complementarietà e mai di concorrenza.

Non solo prossimità geografica

Le tre regioni coinvolte condividono caratteristiche socio-economiche, urbane e territoriali simili che a volte favoriscono e altre sono, invece, di ostacolo alla loro stessa crescita, impedendo di fatto la trasformazione del potenziale territoriale in risultati concreti. Di queste caratteristiche fanno parte: alto valore storico-ambientale, tessuti produttivi basati, in modo significativo, sulla presenza di PMI, una qualificata attività di Università e Centri di Ricerca ma anche bassa densità di popolazione ed elevato rischio sismico. La missione di Vitality è intervenire con soluzioni innovative lì dove si rende maggiormente necessario prevenire e sanare cause ed effetti strettamente connessi alle fragilità territoriali.

Il riconoscimento di affinità portate a valore e l’interesse a superare comuni criticità generano una visione rara: quella di un solo territorio dove la ricerca trova contesti ideali per servire la comunità ed esprimersi ai livelli più alti.

Il progetto sostiene e genera longevità delle tre regioni: catalizza ricerca applicata e sviluppo tecnologico su settori chiave per il benessere collettivo.

Dalla sinergia tra Università, Imprese e Territorio nascono nuove competenze, nuove opportunità di lavoro qualificato e soluzioni innovative per affrontare sfide di genere ambientale, sanitario e industriale.

CONTESTO NAZIONALE

VITALITY, GENERA GRANDI ENERGIE

È uno dei grandi progetti **finanziati dal MUR** mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è parte, a sua volta, del programma europeo Next Generation EU creato per aiutare i Paesi membri dell'Unione a superare i danni economici e sociali da Pandemia del 2020.

Il PNRR si articola in componenti raggruppate in 7 missioni: in particolare Vitality fa parte della M4 "Istruzione e Ricerca", C2 "Dalla Ricerca all'Impresa".

Nella M4C2 rientra l'investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità: "*leader territoriali di ricerca e innovazione*", reti di università statali e non statali, enti pubblici di ricerca, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti.



La M4C2 con uno stanziamento di 8,55 miliardi di euro

- sostiene gli investimenti in ricerca e sviluppo
- promuove l'innovazione e la diffusione delle tecnologie
- investe sui giovani ricercatori e su nuovi partenariati.

CONTESTO REGIONALE

La Smart Specialisation Strategy - S3 è lo strumento che dal 2014 le Regioni ed i paesi membri dell'Unione europea devono adottare per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, puntando a concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio.

Mai più distanza: con Vitality la ricerca è umana.

Lo sviluppo e l'efficacia di Vitality si fonda sulla capacità costante del sistema di fare emergere e di relazionarsi con le specifiche vocazioni del territorio.

Le S3 - Strategie di Specializzazione Intelligente - di Abruzzo, Marche e Umbria sono lo strumento di cui l'ecosistema si avvale per individuare le priorità tematiche sulle quali lavorare catalizzando il lavoro di ricerca.

RISULTATI

SEMI CHE DANNO FRUTTI

Vitality ha già prodotto risultati tangibili con riferimento a:

- Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale: tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca, favorendo il trasferimento tecnologico (TT).
- Strutture di intermediazione e TT: sviluppo e rafforzamento di infrastrutture di supporto al TT che facilitano la collaborazione tra Università e Industria.
- Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università: sinergie tra settori diversi, integrazione multidisciplinare.
- Generazione di bandi a cascata per imprese locali relativamente agli ambiti di ricerca e di intervento Vitality
- Ampia produzione scientifica: Peer-reviewed journal papers, Conference Proceedings, Monographs/others

Con lo sguardo al futuro della ricerca, Fondazione Vitality ha dato vita anche al Placement Program, per sostenere la continuità della relazione tra imprese, dottorandi e ricercatori.

Nell'ambito dei finanziamenti PNRR per gli ecosistemi di innovazione, i bandi a cascata sono una modalità di finanziamento che permette ai titolari di progetti già finanziati dal programma di distribuire risorse ad altri soggetti che presentano proposte progettuali in linea con gli obiettivi del progetto iniziale.



Dall'analisi delle specifiche S3 regionali emergono aree d'intervento con alto grado di complementarità degli spoke

Scienze e ambienti di vita / Benessere

- Design
- Creatività
- Made in Italy

L'area scienze e ambienti di vita combina i suddetti aspetti per creare ambienti di vita sostenibili e sicuri, ripensando prodotti e spazi con materiali sostenibili e soluzioni digitali. L'obiettivo è mettere al centro le esigenze delle persone, il loro benessere e quello delle comunità.

Salute e Sanità

- Telediagnosi
- Medicina personalizzata
- Digitalizzazione Servizi per la Salute
- Sistemi diagnostici e terapeutici non invasivi
- Tecnologie farmaceutiche e farmacologiche

I cambiamenti demografici, l'invecchiamento della popolazione, l'aumentata incidenza di molte malattie cronico-degenerative e la crescente attenzione alla qualità della vita sono fattori rilevanti per le prospettive di sviluppo delle tre regioni. Per rispondere a queste sfide, l'area salute punta a generare un impatto positivo concreto per una sanità più accessibile, personalizzata e attenta al benessere della comunità.

Ingegneria, ICT, Materiali innovativi

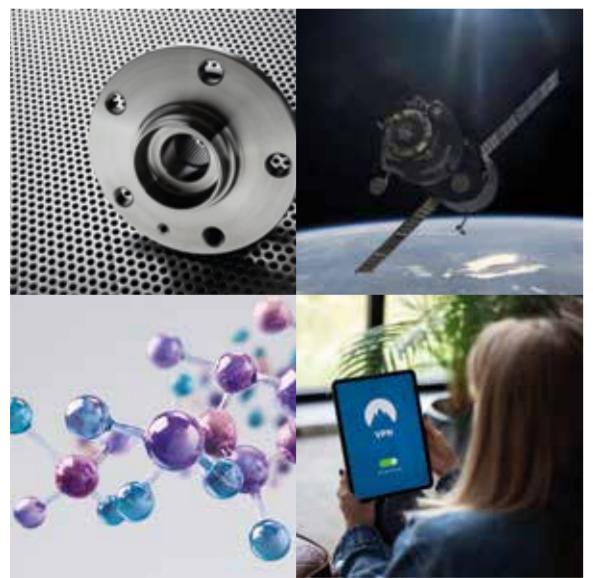
- Transizione ecologica
- Efficienza energetica
- Sostenibilità
- Qualità delle filiere e dei prodotti agroalimentari
- Aerospace al servizio del benessere dell'individuo
- Nanomateriali e Biomateriali
- Cybersecurity
- Green & Digital Automotive

Questa è un'area trasversale con un grande potenziale innovativo, rafforzato dall'elevata presenza di molti enti pubblici e privati nelle tre regioni coinvolte. Vitality massimizza l'impatto degli investimenti pubblici nel progetto in termini di risultati e innovazione coerentemente alle priorità strategiche e territoriali emergenti.

Vitality/// Lo vivi anche quando non lo sai.

Spoke 1
Megalithic - Methods and technologies enhancing local specialization strategies in health, industry and cybersecurity
Spoke leader:
Università degli Studi dell'Aquila

Si concentra su tre macro-aree fondamentali: **Health, Industry and Aerospace, Cybersecurity**. Promuove attività di ricerca e trasferimento tecnologico a sostegno delle strategie di specializzazione locale nel settore sanitario farmaceutico e farmacologico, automotive e della cyber-sicurezza e riferite ai temi dell'industria, della sanità digitale e aerospaziale e della sicurezza per il sistema sociale.



Spoke 2
Astra – Advanced Space Technologies and Research Alliance
Spoke leader:
Gran Sasso Science Institute

Contribuisce all'**innovazione tecnologica nel settore spaziale**, colma la distanza tra la ricerca pura e la sua applicazione. Le attività di ricerca riguardano sia gli aspetti hardware che quelli software, con particolare attenzione al trasferimento tecnologico e all'impatto del progetto sul territorio e nel tessuto produttivo.



Spoke 3
Innovative food production: matching sustainability and quality of life
Spoke leader:
Università degli Studi di Teramo

Dedicato ad **innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agro-alimentare**, per coinvolgere sostenibilità e qualità della vita attraverso lo sviluppo di metodologie innovative. Colma il gap nel trasferimento tecnologico per il settore agroalimentare, per le piccole e medie imprese che occupano gran parte del sistema economico delle regioni coinvolte.



Ecosistema Vitality
Presenza e Responsabilità / Utilità dell'Innovazione / Obiettivi Specifici di Ricerca in Rete con le Vocazioni Produttive dei Territori / Sostenibilità e Cura / Tutela delle Persone / Condivisione e Progettualità / Ascolto dei Bisogni / Salvaguardia dei Diritti / Digitalizzazione / Alta Specializzazione / Complementarità degli Spoke / Reti Impresa-Università- Affiliati Pubblici e Privati / Orientamento alla Collaborazione e all'Integrazione / Volontà / Generazione di un modello per il benessere sociale

Agisce attraverso una struttura di Hub & Spoke, per un totale di 10 centri di ricerca distribuiti sui territori regionali di Abruzzo, Marche e Umbria, affiancati dall'attività dei soggetti affiliati pubblici e privati.

- **4 spoke** nella Regione Abruzzo: Università degli Studi dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti - Pescara.
- **4 spoke** nella Regione Marche: Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- **2 spoke** nella Regione Umbria: Università degli Studi di Perugia.



Spoke 4
One-Health telemedicine and environment
Spoke leader:
Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti - Pescara

Sostiene la ricerca biomedica nel campo della telemedicina e approfondisce la correlazione tra ambiente e malattie croniche attraverso approcci innovativi di medicina personalizzata e di precisione basati sul concetto di "one-Health" nell'ambito della prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia. Si concentra sullo studio di patologie metaboliche, non-metaboliche e degenerative con un approccio interdisciplinare e multidisciplinare che riguarda l'utilizzo di biomateriali, nanomedicine e dispositivi medici avanzati.



Spoke 5
Environmental, economic and social sustainability of living and working environments
Spoke leader:
Università Politecnica delle Marche

Si occupa della **sostenibilità degli ambienti di vita e di lavoro**, creando un ecosistema sinergico capace di generare conoscenza e buone pratiche, con impatti positivi sull'ambiente, sull'economia, sul benessere e sulla salute delle persone. Lo spoke integra competenze su qualità della vita, sostenibilità di prodotti e processi e digitalizzazione.



Spoke 7
Safina - Smart solutions and educational programs for anti-fragility and inclusivity
Spoke leader:
Università degli Studi di Macerata

Con un approccio incentrato sull'individuo, si propone di creare attività altamente interdisciplinari in tre aree chiave di intervento: **inclusione, prevenzione della fragilità e resilienza** di persone e comunità. L'obiettivo è sviluppare innovazioni e competenze guidate dalle scienze umane e sociali per affrontare, nei territori interessati, le sfide che questi ambiti presentano.

Spoke 8
Innovative therapeutic approaches: new chemical entities, biologics and drugs delivery
Spoke leader:
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Si concentra sugli **approcci terapeutici innovativi**, in particolare sull'individuazione di molecole terapeutiche e prodotti biologici innovativi per il trattamento di disturbi metabolici rari ed oncologici, sistemi di drug delivery e strumenti per la **medicina personalizzata**.

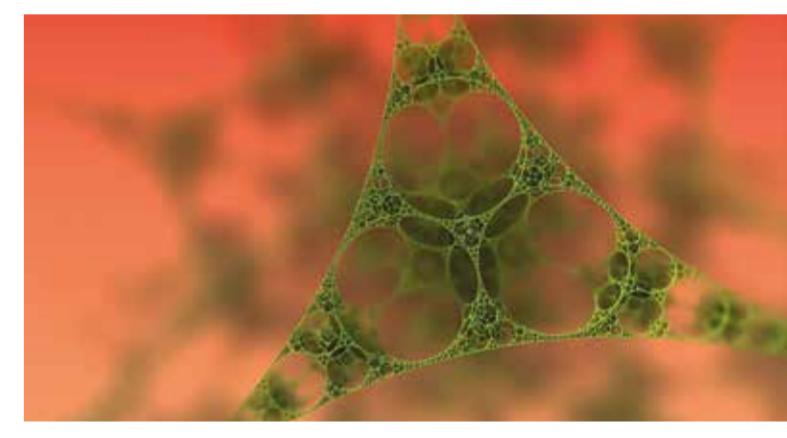
Spoke 10
Bio based and bio compatible materials and devices
Spoke leader:
Università degli Studi di Perugia

Si concentra sulla scienza e tecnologia dei **biomateriali** biobased, biocompatibili e bioplastici, con l'obiettivo di promuovere la ricerca applicata, la progettazione e la preparazione di nuovi prodotti per applicazioni ambientali, biomediche e industriali. L'iniziativa mira a costituire il Parco Tecnologico "POLO BIOMAT" - centro per la caratterizzazione e sperimentazione di biomateriali.



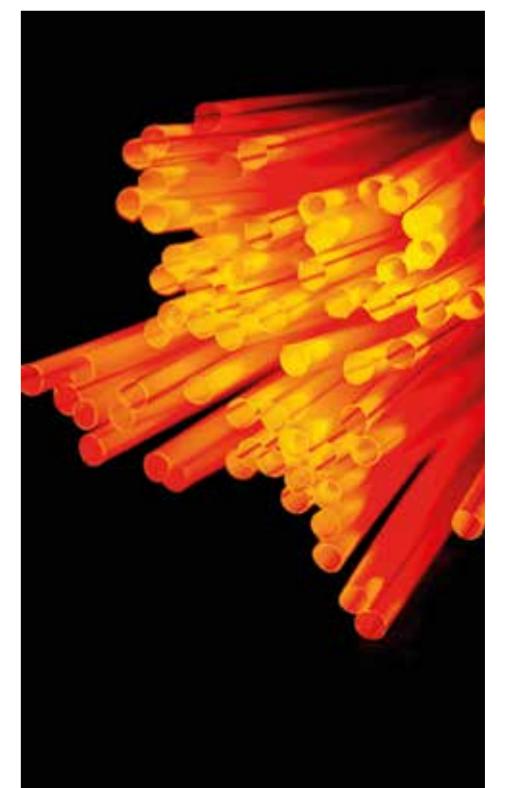
Spoke 6
Innovation and safeness in living environments in the digital and green transition era
Spoke leader:
Università degli Studi di Camerino

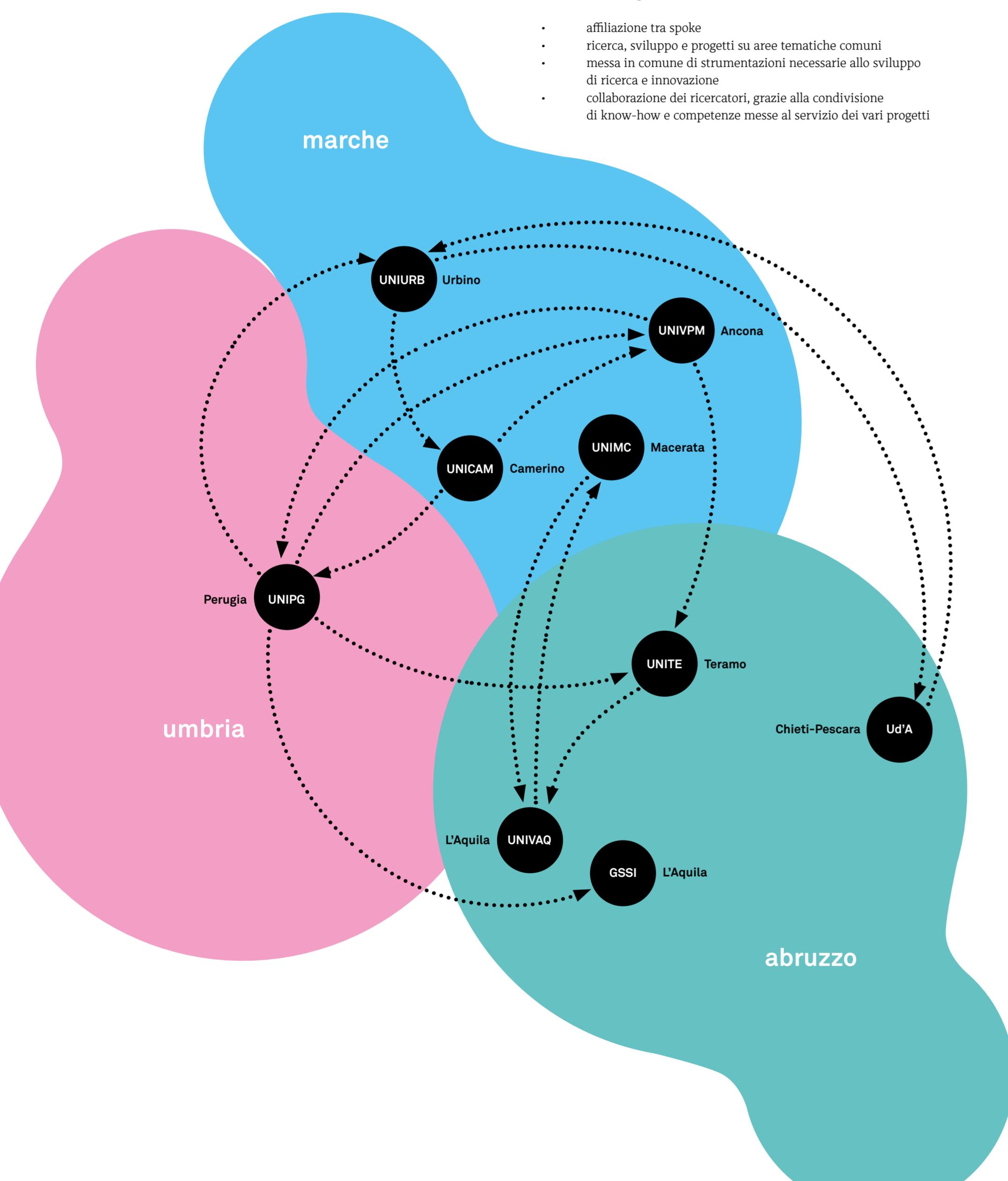
Affronta e sviluppa soluzioni innovative per la **transizione digitale e sostenibile** degli ambienti di vita, migliorando sicurezza, benessere e qualità della vita attraverso tecnologie avanzate, smart furniture e strumenti di monitoraggio integrati per gli spazi **indoor e outdoor**.



Spoke 9
Nanostructured materials and devices
Spoke leader:
Università degli Studi di Perugia

Si focalizza sulla ricerca applicata e la sperimentazione nel campo dei **nanomateriali** per sviluppare prodotti e dispositivi innovativi con possibili applicazioni in ambiti strategici come l'energia sostenibile, il fotovoltaico, la micro e nano elettronica di basso consumo, la sensoristica, l'energy harvesting, la medicina, l'agroalimentare e l'ambiente. L'obiettivo principale è la creazione del **POLO NANOMAT**, un nuovo parco tecnologico dedicato alla ricerca sui nanomateriali.





**Dalla frammentazione di eccellenze al sistema Vitality:
un modello di collaborazione virtuosa, nel centro Italia,
impegnata a trasformare la ricerca scientifica
in innovazione concreta per il territorio.**

La principale ambizione dell'Ecosistema Vitality è creare relazioni forti tra il sistema della formazione e della ricerca e quello produttivo facendo in modo che le Università dei tre territori siano parte attiva nel produrre innovazione, nell'attrarre nuova imprenditorialità nel territorio e nel sostenere quella già presente, cosa peraltro già in atto.

Futuro chiama continuità: le sfide

CAMBIO DI PROSPETTIVE E INTEGRAZIONE DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Vitality ha messo le Università nella condizione di cambiare prospettiva, portandole a pensare come le imprese, integrando vuoti formativi e generando nuovi approcci di confronto. Tra le sfide in atto c'è quella di lasciare sul campo il valore generato, ottimizzandolo e mettendolo al servizio di ulteriore rigenerazione territoriale a vantaggio del tessuto sociale e produttivo.

SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'INTERESSE

Fondazione Vitality auspica che, progressivamente, le imprese che hanno aderito al progetto riconoscano sempre più l'Università come leva funzionale alla loro innovazione strategica partecipando attivamente a un ulteriore processo di affermazione degli Ecosistemi e alla crescita di domanda di dotandi e ricercatori.

GENERARE CONSAPEVOLEZZA

L'Ecosistema Vitality ha fatto emergere quanto sia importante per le aziende del territorio il presidio dell'area Ricerca e Sviluppo, dal quale dipende capacità competitiva e occupabilità della Comunità scientifica.

INFRASTRUTTURE ABILITANTI E INVESTIMENTI

Sarà necessario dotare sempre più l'area della Ricerca di infrastrutture abilitanti che molto spesso passano per investimenti che, a loro volta, spesso richiedono tempo per essere portati a termine.

www.fondazionevitality.it

ecosistema@fondazionevitality.it



Dipartimento di Ingegneria civile, edile - architettura e ambientale
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia
Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica
Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche
Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente



Dipartimento di Fisica
Dipartimento di Matematica
Dipartimento di Computer Science
Dipartimento di Scienze Sociali



Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali
Dipartimento di Medicina Veterinaria
Dipartimento di Scienze della Comunicazione
Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Scienze Politiche



Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento
Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche
Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria
Dipartimento di Farmacia
Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche
Dipartimento di Ingegneria e Geologia



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali
Dipartimento di Management
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Dipartimento di Scienze Cliniche e Molecolari



UNIVERSITÀ
DI CAPIRELLI

Dipartimento di Architettura e Design
Dipartimento di Bioscienze e Medicina Veterinaria
Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
Dipartimento di Scienze e Tecnologie
School of Advanced Studies
Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani"



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Dipartimento di Economia e Diritto
Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Dipartimento di Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate
Dipartimento di Scienze Biomolecolari
Dipartimento di Economia, Società, Politica
Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali



A.D. 1308
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Dipartimento di Chimica, Biologie e Biotecnologie
Dipartimento di Fisica e Geologia
Dipartimento di Ingegneria
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
Dipartimento di Matematica e Informatica
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di Medicina Veterinaria
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

